

# Musei e orto botanico riaprono: ingressi limitati e prenotazioni online

**PISA.** Prove di ripartenza per una parte dei gioielli culturali dell'[Università di Pisa](#). Da ieri il museo di storia naturale, l'orto e il museo botanico dell'Ateneo pisano hanno nuovamente spalancato le porte ai visitatori. Le visite saranno consentite solo nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, con modalità che prevedono prenotazioni online, un numero ristretto di ingressi, scaglionati su diverse fasce orarie, l'obbligo delle mascherine e l'igienizzazione delle mani all'accesso.

Il museo di Calci, ospitato in una parte degli storici locali della Certosa, l'orto e il museo botanico di Pisa resteranno aperti fino a quando la Toscana sarà considerata "zona gialla".

La riapertura al pubblico dei musei è infatti prevista dall'ultimo decreto del presidente del consiglio emanato per il contenimento dell'epidemia da Covid-19 per le sole regioni dichiarate "gialle".

Le visite saranno quindi possibili fino a quando la Toscana riuscirà a mantenere un livello di bassa diffusione del nuovo coronavirus. L'ingresso e le visite ai musei e all'orto botanico dell'Università sono possibili solo con la prenotazione online attraverso il sito [www.msn.unipi.it/it/prenota-online](http://www.msn.unipi.it/it/prenota-online). —



L'orto botanico

